

ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO di Angelo Siro

Il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la proposta di dichiarare il 2011 Anno Europeo del Volontariato e sono stati stanziati fondi per la preparazione e la realizzazione di iniziative e progetti rivolti alla sensibilizzazione e alla promozione del volontariato.

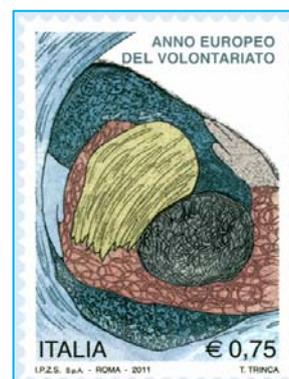
Proponendo l'iniziativa la commissione Europea si è posta come obiettivi strategici:

“ La creazione di un ambiente per il volontariato in UE - per trasformare il volontariato in elemento di promozione della partecipazione civica e delle attività di scambio tra cittadini dell'Unione europea;

Spronare le organizzazioni di volontariato e migliorare la qualità del volontariato - per agevolare le attività di volontariato e incoraggiare il networking, la mobilità, la cooperazione e le sinergie tra organizzazioni di volontariato e altri settori nel contesto UE;

Evidenziare e riconoscere il valore delle attività di volontariato - per incoraggiare incentivi adeguati per gli individui, le aziende e le organizzazioni di sviluppo del volontariato e guadagnare il riconoscimento sistematico da parte dei legislatori, delle organizzazioni civili e dei dipendenti per le abilità e le competenze sviluppate attraverso il volontariato.

Sensibilizzare sul valore e l'importanza del volontariato come espressione di partecipazione civile e esempio di scambio tra le persone che contribuisce a risolvere problematiche di interesse comune a tutti gli stati membri, ad uno sviluppo societario armonico e alla coesione economica”.



In occasione dell'Anno Europeo del Volontariato, il Pontificio Consiglio Cor Unum, ha organizzato un congresso nell'Auditorium del Palazzo San Pio X e ha radunato 160 tra vescovi e rappresentanti delle conferenze episcopali europee, oltre ai responsabili degli organismi nazionali e internazionali di volontariato cattolico.

Papa Benedetto XVI ricevendo i partecipanti ha sottolineato: “In tempi difficili, segnati dalla crisi e dall'incertezza, il ruolo dei volontari cattolici è sempre più determinante per la società. L'impegno di chi presta opera di volontariato “è motivo di fiducia poiché dimostra che la bontà esiste e cresce nel corpo sociale”, ha affermato il Santo Padre. Il volontariato cristiano, tuttavia, non è una



“espressione di buona volontà ma si fonda su di una personale esperienza di Cristo. Egli fu il primo a servire l'umanità, ha donato liberamente la sua vita per il bene di tutti.” Ed è proprio la grazia di Cristo lo strumento che ci aiuta “a scoprire entro noi stessi un umano desiderio di solidarietà ed una fondamentale vocazione all'amore”.

Servendo gratuitamente gli altri “diveniamo anche strumenti visibili dell'amore di Cristo in un mondo che aspira profondamente a quell'amore, fra la povertà, la solitudine, l'emarginazione e l'ignoranza che vediamo intorno a noi”.

A Genova a Palazzo Ducale, il 22 gennaio 2012, si è svolto il Convegno ufficiale di chiusura dell'Anno europeo del Volontariato, patrocinato dalla Commissione Europea e promosso dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

A differenza del bel francobollo emesso dalle Poste di San Marino, le Poste italiane hanno promosso un francobollo, realizzato da Tiziana Trinca, che raffigura due figure strette in un abbraccio, a simboleggiare il valore della solidarietà ma di difficile "interpretazione"

